



Rete delle Geo Storie a scala locale Associazione Clio '92



**Museo Civico Archeologico
di Bologna**



**Museo di Storia Naturale
e Archeologia
di Montebelluna (Tv)**



**Società Italiana
delle Storiche**

UNA STORIA SUI GENERIS? Storia delle donne e di genere a scuola: quando, come e perché



Venerdì 3 settembre 2021, ore 8.15 - 17.00

Seminario online

Il grande storico francese Marc Bloch ha definito la storia come la scienza degli uomini nel tempo (*Apologia della storia*, 1949). Proviamo a riformulare l'enunciato così: la storia come scienza delle donne e degli uomini nel tempo.

Il seminario ruota attorno a questa ridefinizione, assumendo anche dal punto di vista didattico, la prospettiva che dia voce e visibilità alle identità e alle storie delle donne e degli uomini e alle relazioni di genere nelle diverse società.

Più di recente, la storica Gianna Pomata ha esplicitato una questione decisiva "Invece di porre la domanda di come integrare la storia delle donne nella storia generale – come se la storia generale

fosse qualcosa di stabile e dato una volta per tutte – propongo che piuttosto chiediamo: come la storia delle donne sta cambiando i lineamenti della storia generale?”
Queste le domande di partenza del seminario, focalizzato su un dialogo che intreccia la riflessione storica con quella linguistica, psicopedagogica e didattica.

PROGRAMMA

1° Sessione - Mattina RELAZIONI

8.15 - 13.00

- | | |
|---------------|--|
| 8.15 - 8.45 | Apertura del collegamento online. |
| 9.00 | Apertura dei lavori |
| 9.15 – 10.00 | Storia delle donne/storia di genere: dalla ricerca storiografica alle questioni didattiche

Elisabetta Serafini
Ricercatrice in studi storici, collabora con l'Università Tor Vergata
Insegnante di scuola primaria |
| 10.00 - 10.45 | Costruire identità di genere positive e inclusive. Il ruolo della lingua nella scuola

Giuliana Giusti
Professoressa Ordinaria di Linguistica presso l'Università Ca' Foscari Venezia |
| 10.45 - 11.00 | Coffee break |
| 11.00 – 12.00 | TAVOLA ROTONDA

<i>Che genere di storia a scuola? Modelli educativi, linguaggi, temi e strumenti</i>

Identità di genere e la cultura delle Pari Opportunità
Cinzia Mion
Formatrice, psicologa, dirigente scolastica

Il curriculum di storia e la dimensione di genere
Ivo Mattozzi
Docente a contratto della Libera Università di Bolzano
Presidente dell'Associazione Clio '92

Uguali e diverse. La cittadinanza incompiuta delle donne
Maria Teresa Sega
Presidente dell'Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto
rEsistenze |
| 12.00 - 13.00 | Discussione |

2° Sessione - Pomeriggio LABORATORI
Ore 15.00 – 17.00

1. LABORATORIO SCUOLA DELL'INFANZIA; SCUOLA PRIMARIA: CL. 1^ CL. 2^

Chi sono? Dal racconto di se stessi alla narrativa (fiabe, racconti, canti) per comprendere la propria identità e quella altrui

Pensare ad un possibile percorso verticale che partendo dal racconto di sé attraverso altre narrazioni giunga a ridefinire il proprio ruolo e le proprie attese.

Attraverso la rivisitazione di modelli e ruoli e la condivisione di punti di vista diversi si vogliono costruire nuove letture, atteggiamenti, possibilità in cui riconoscersi.

Tutor: **Anna Aiolfi, Gabriella Bosmin**, Rete GeoStorie

2. LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA: CL. 3^, 4^, 5^

Donne e Uomini: copioni nel quotidiano di oggi e del recente passato

Il laboratorio propone un percorso finalizzato a scoprire e riflettere su i ruoli maschili e femminili del presente e ragionare su cambiamenti e permanenze rispetto al passato recente (dagli anni Cinquanta del Novecento).

Il punto di partenza è il qui e ora, il presente quotidiano, la composizione delle famiglie e i ruoli, in particolare il focus è sul lavoro dei genitori. Lo sguardo si sposta poi sul passato grazie a fonti visive e orali. Il confronto tra presente e passato consente una prima risposta alle domande poste all'inizio.

Tutor: **Monica Bellin, Nadia Paterno**, Rete GeoStorie

3. LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA: CL. 3^

Un altro genere di Preistoria

Molti libri di testo per la scuola primaria ci presentano la Preistoria come un tempo popolato da soli maschi adulti ma gli studi ci raccontano invece la sua complessità.

Durante il laboratorio, si partirà proprio dall'osservazione dei sussidiari per la classe terza, alla ricerca di stereotipi e lacune.

Verranno poi presentate recenti scoperte archeologiche e nuovi studi di reperti già noti, che più di altri raccontino la vita delle prime comunità nel loro complesso, dei ruoli e delle relazioni che intercorrevano tra i loro membri.

Si proporrà infine alle/ai partecipanti di progettare un percorso didattico che, a partire dalle fonti, oltre a fornire un'immagine nuova della Preistoria, stimoli bambine e bambini alla formulazione di quesiti sul passato e sulle sue connessioni col presente.

Tutor: **Elisabetta Serafini**, Ricercatrice in studi storici, collabora con l'Università di Roma Tor Vergata. Insegnante di scuola primaria

4. LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA: CL. 3^, 4^, 5^

Le donne nell'antico Egitto

Quali informazioni dirette e indirette si possono ricavare da reperti museali sulle donne dell'antico Egitto? Nel laboratorio si avvierà la progettazione di un percorso didattico usando come materiali alcuni oggetti presenti nel Museo Civico Archeologico di Bologna. Partendo da

un'introduzione generale sulla condizione delle donne nell'antica società egizia, saranno analizzate e confrontate fonti museali con informazioni e immagini presenti nei libri di testo delle/dei partecipanti per ricavare dati storicamente fondati e utili per conoscere il ruolo femminile nella società dell'antico Egitto. Si richiede alle/ai partecipanti di avere con sé il/un sussidiario di storia in adozione.

Il laboratorio si avvale anche della consulenza di Laura Bentini, Anna Dore e Daniela Picchi del Museo Civico Archeologico di Bologna che hanno collaborato a idearlo e progettarlo.

Tutor: **Laura Bentini**, Museo Civico Archeologico di Bologna; **Luisa Bordin, Sabina Moro**, Rete GeoStorie

5. LABORATORIO SCUOLA PRIMARIA: CL. 4[^], 5[^]

Donne e uomini nel mondo antico: il caso del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna (Tv)

Come fa lo studioso/a a costruire una narrazione a partire da oggetti ritrovati in una tomba? Questa domanda guiderà il nostro percorso e ci farà scoprire quanto sia importante l'analisi delle fonti per la ricostruzione storica. Il dossier di materiali che useremo nel laboratorio sarà costituito da una selezione di reperti del Museo di Montebelluna (TV). Dopo una introduzione generale sulla condizione delle donne e degli uomini nella società veneta antica e romana, si avvierà la progettazione di un percorso didattico che, a partire dai reperti, ci farà ricostruire alcuni aspetti delle civiltà prese in considerazione.

Il laboratorio si avvale anche della consulenza di Emanuela Gilli, conservatrice e archeologa del Museo di Montebelluna che ha collaborato a idearlo e progettarlo.

Tutor: **Emanuela Gilli**, Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna (Tv); **Marisa Romeo, Laura Rento**, Rete GeoStorie

6. LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA

Per un altro medioevo a scuola

Nel laboratorio si concorderanno alcuni temi di storia medievale da approfondire in una prospettiva di storia delle donne e di genere sui quali avviare ipotesi di lavoro didattico in classe. A partire dai manuali in uso e da un dossier di materiali e documenti ad hoc.

Non un altro argomento da aggiungere a quelli già presenti nel curriculum di storia, ma un modo nuovo e altro di analizzare e comprendere il passato. E anche il presente.

Tutor: **Elena Barbazza, Silvia Ramelli**, Rete GeoStorie

7. LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA

Lavorare con le immagini: l'uso delle fonti iconografiche in una prospettiva di storia di genere

Il laboratorio affronterà il problema dell'utilizzo delle immagini come fonti storiche, a partire da quelle presenti nei libri di testo in adozione, con particolare riferimento alla storia di età moderna. Si chiede ai partecipanti di avere un manuale a disposizione per lavorare su quantità/qualità/ruolo delle immagini di donne nei libri, sulla loro rappresentatività, sugli stereotipi di cui queste scelte sono portatrici.

Tutor: **Silvana Bianchi**, Già insegnante di lettere nella Scuola secondaria, è docente a contratto all'Università di Verona

8. LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA

Donna soggetto. Come affrontare la relazione tra soggettività e storia: fonti, contesti, metodi

A partire dal presente e dalla propria soggettività, si avvierà la costruzione di una mappa concettuale condivisa che metta in relazione piano soggettivo e piano sociale. Il lavoro proseguirà (in sottogruppi) per la: selezione di questioni; definizione di obiettivi e contenuti adatti ad un lavoro in classe; storicizzazione a partire da un tema: contesti, soggetti, fonti. Restituzione nel gruppo e valutazione del percorso.

Verrà data ai/alle partecipanti una bibliografia di riferimento e una selezione di brani tratti da testi.

Tutor: **Maria Teresa Segà**, Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto rEsistenze

9. LABORATORIO TRASVERSALE

L'abici delle emozioni e le Pari Opportunità a scuola

L'educazione (nella famiglia e nella società) rispetto all'identità di genere è ancora intrisa, quasi sempre inconsapevolmente, di stereotipi sessisti che passano anche attraverso le emozioni legittimate o interdette. Riflettiamo insieme sul tema dell'alfabetizzazione emotiva che la scuola può proporre nell'ambito delle proprie attività.

Tutor: **Cinzia Mion**, Formatrice, psicologa, dirigente scolastica

RELATRICI E RELATORI

Giuliana Giusti

È professoressa ordinaria di linguistica all'Università Ca' Foscari Venezia. Si occupa di linguistica teorica e di linguistica applicata all'insegnamento, alla traduzione e alla creazione di identità culturale e di genere in chiave inclusiva. Ha pubblicato 6 monografie e 80 articoli su riviste, volumi collettanei e atti di convegno. È stata tra le prime ad applicare la linguistica formale alla riflessione sulla relazione tra genere e identità in "Il sessismo nella lingua italiana: riflessioni sui lavori di Alma Sabatini." *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata* 1991/2: 169-189, in collaborazione con Anna Cardinaletti. È stata componente e presidente degli organismi di parità dell'Ateneo veneziano dal 2008 al 2014. È ideatrice e conduttrice del MOOC "Linguaggio, identità di genere e lingua italiana" offerto con cadenza annuale nella piattaforma EduOpen. Ha recentemente curato con Gabriele Iannaccaro il volume *Language, Gender and Hate Speech* (2020 Edizioni Ca' Foscari) <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni4/libri/978-88-6969-479-0/>

Ivo Mattozzi

È stato professore di storia moderna e didattica della storia presso l'Università di Bologna dal 1972 al 2010. Ora è in pensione, ma tiene un insegnamento di storia e didattica presso la Libera Università di Bolzano. È presidente di "Clio '92. Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia" (www.clio92.org). Nell'Università di Bologna ha tenuto un seminario sulla storia generale come problema epistemologico e metodologico e un corso nel Master di Comunicazione storica. I campi di ricerca sono numerosi, ma ora si è particolarmente dedicato ai problemi di comprensione e di scrittura in storia e alla struttura della storia generale da insegnare.

Cinzia Mion

Laureata in Pedagogia, indirizzo psicologico. Dirigente scolastica dall'anno 1974 all'anno 2001. Iscritta all'albo psicologi dall'anno 1993.

Componente dal Comitato Pari Opportunità donna-uomo presso il Ministero della Pubblica Istruzione dall'anno dell'insediamento 1989 fino al suo dissolvimento nel 1999, perché non più convocato.

Studiosa delle tematiche dell'identità di genere e delle Pari Opportunità donna-uomo e formatrice su questo argomento dagli anni '90 fino all'attualità.

Maria Teresa Segà

Studiosa dei movimenti delle donne in età contemporanea. Attualmente è presidente dell'Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto rEsistenze. Collabora con Iveser e con il Movimento di Cooperazione Educativa. Fa parte del Coordinamento nazionale donne dell'ANPI.

Elisabetta Serafini

È docente a contratto di Didattica della storia presso l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e docente di scuola primaria. È nel direttivo della Società Italiana delle Storiche (SIS), per la quale si occupa di didattica e formazione docenti. È coordinatrice della collana *Storie nella storia*, curata dalla SIS e pubblicata dalla casa editrice Settenove. Tra le sue pubblicazioni: con N.M. Filippini, *Storia delle donne/storia di genere: attività di formazione e aggiornamento della Società Italiana delle Storiche*, in *Prospettive per la didattica in Italia e in Europa*, a cura di E. Valseriati, New Digital Frontiers, Palermo, 2019, pp. 41-61; *Che genere di storia? Indagine sui manuali di scuola primaria e secondaria di primo grado*, in *Tra storia e storie. Rappresentazioni di genere*, a cura di A. Antoniazzi, M. Lucenti, Junior, Parma, 2019, pp. 65-86; *Costruire strumenti per insegnare la storia delle donne e delle relazioni di genere: riflessioni a margine di un'esperienza* in «Ricerche storiche» 2, XLIX (2019), pp. 33-4.

Per un primo approfondimento dei temi del seminario

Bollettino di Clio '92 – [Storia delle donne, storia di genere](#)
Sito della [Società Italiana delle Storiche](#)

Note organizzative

Per l'iscrizione al seminario compilare il modulo **online** entro il **20 agosto 2021** utilizzando il seguente link <https://forms.gle/8ydeNg3B21BAwv7K6>

Si accetteranno fino a 200 iscrizioni.

*Per la partecipazione al laboratorio del pomeriggio, segnalare al massimo **due preferenze** (in ordine di priorità).*

Tutte e tutti gli iscritti riceveranno il link per la partecipazione online al seminario.

Per info: referente Luisa Bordin, tel. 0422.398018, info@retegeostorie.eu